

**Comune di NURECI**

**Provincia di Oristano**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE  
ALLEGATA AL RENDICONTO**

**ANNO 2018**

## **RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018**

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D. lgs. 267 del 2000, attraverso il quale *"l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

## **IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui
- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio
- I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

## Comune di NURECI

Provincia di Oristano

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "*crediti di dubbia esigibilità*", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti. Il risultato di gestione fa riferimento, invece, a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questo valore, se positivo, mette in evidenza la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo un risultato negativo porta a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiore alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determina un risultato finanziario negativo. Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2018, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

# Comune di NURECI

## Provincia di Oristano

### CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	CP	38.232,76								
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	CP	444.472,53								
	<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	315.151,16								
	<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 33/2013 e successive modifiche e integrazioni) - solo per le Regioni</i>	CP	0,00								
		CP									
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	RS	25.844,52	RR	7.809,54	R	0,00		EP	18.034,98	
		CP	168.828,38	RC	162.568,22	A	172.687,64	CP	3.859,26	EC	10.119,42
		CS	195.693,96	TR	170.377,76	CS	-25.316,20			TR	28.154,40
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	2.607,32	RR	2.607,32	R	0,00		EP	0,00	
		CP	607.508,21	RC	604.294,41	A	604.294,41	CP	-3.213,80	EC	0,00
		CS	612.015,79	TR	606.901,73	CS	-5.114,06			TR	0,00
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	5.205,52	RR	3.759,00	R	-0,60		EP	1.445,92	
		CP	50.625,82	RC	17.627,39	A	22.638,83	CP	-27.986,99	EC	5.011,44
		CS	57.200,15	TR	21.386,39	CS	-35.813,76			TR	6.457,36
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	339.823,16	RR	211.844,85	R	-29.767,51		EP	98.210,80	
		CP	199.662,86	RC	177.966,37	A	177.966,37	CP	-21.696,49	EC	0,00
		CS	567.448,05	TR	389.811,22	CS	-177.636,83			TR	98.210,80
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accensione Prestiti</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00

## Comune di NURECI

### Provincia di Oristano

<b>TITOLO 7</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00			EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00			TR	0,00
<b>TITOLO 9</b>	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	423,44	RR	0,00	R	0,00	CP	-104.921,82	EP	423,44
		CP	245.000,00	RC	137.700,24	A	140.078,18			EC	2.377,94
		CS	247.092,87	TR	137.700,24	CS	-109.392,63			TR	2.801,38
<b>TOTALE TITOLI</b>		RS	373.903,96	RR	226.020,71	R	-29.768,11	CP	-153.959,84	EP	118.115,14
		CP	1.271.625,27	RC	1.100.156,63	A	1.117.665,43			EC	17.508,80
		CS	1.679.450,82	TR	1.326.177,34	CS	-353.273,48			TR	135.623,94
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		RS	373.903,96	RC	226.020,71	R	-29.768,11	CP	-153.959,84	EP	118.115,14
		CP	2.069.481,72	PC	1.100.156,63	A	1.117.665,43			EC	17.508,80
		CS	1.679.450,82	TR	1.326.177,34	CS	-353.273,48			TR	135.623,94

# Comune di NURECI

Provincia di Oristano

## CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		CP	0,00						
Titolo 1	<b>Spese correnti</b>	RS	196.788,19	PR	113.547,10	R	-10.573,63	EP	72.667,46
		CP	861.972,23	PC	528.272,53	I	676.555,96	ECP	148.997,36
		CS	1.068.707,04	TP	641.819,63	FPV	36.418,91	TR	220.950,89
Titolo 2	<b>Spese in conto capitale</b>	RS	142.787,94	PR	27.405,00	R	-26.609,92	EP	88.773,02
		CP	941.579,49	PC	378.844,83	I	493.589,37	ECP	67.159,87
		CS	1.103.035,79	TP	406.249,83	FPV	380.830,25	TR	203.517,56
Titolo 3	<b>Spese per incremento attività finanziarie</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	<b>Rimborso Prestiti</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	20.930,00	PC	20.927,98	I	20.927,98	ECP	2,02
		CS	20.930,00	TP	20.927,98	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	<b>Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	<b>Uscite per conto terzi e partite di giro</b>	RS	5.619,41	PR	0,00	R	-1.427,99	EP	4.191,42
		CP	245.000,00	PC	136.956,75	I	140.078,18	ECP	104.921,82
		CS	250.619,41	TP	136.956,75	FPV	0,00	TR	7.312,85
<b>TOTALE DEI TITOLI</b>		RS	345.195,54	PR	140.952,10	R	-38.611,54	EP	165.631,90
		CP	2.069.481,72	PC	1.065.002,09	I	1.331.151,49	ECP	321.081,07
		CS	2.443.292,24	TP	1.205.954,19	FPV	417.249,16	TR	431.781,30
		CP	2.069.481,72	PC	1.065.002,09	I	1.331.151,49	ECP	321.081,07
		CS	2.443.292,24	TP	1.205.954,19	FPV	417.249,16	TR	431.781,30
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		RS	345.195,54	PR	140.952,10	R	-38.611,54	EP	165.631,90

# Comune di NURECI

Provincia di Oristano

## QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
<b>Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio</b>		977.541,50			
<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	315.151,16		<b>Disavanzo di amministrazione</b>	0,00	
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>	0,00				
<b>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (1)</b>	38.232,76				
<b>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (1)</b>	444.472,53				
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	172.687,64	170.377,76	<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	676.555,96	641.819,63
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	604.294,41	606.901,73	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente (2)	36.418,91	
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	22.638,83	21.386,39			
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	177.966,37	389.811,22	<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	493.589,37	406.249,83
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (2)	380.830,25	
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00		0,00	0,00
	977.587,25	1.188.477,10	<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie (2)</b>	1.587.394,49	1.048.069,46
<b>Totale entrate finali.....</b>	0,00	0,00	<b>Totale spese finali.....</b>	20.927,98	20.927,98
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>			<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	0,00	
	0,00	0,00	<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	0,00	0,00
<b>Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	140.078,18	137.700,24	<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	140.078,18	136.956,75
<b>Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro</b>	1.117.665,43	1.326.177,34	<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	1.748.400,65	1.205.954,19
<b>Totale entrate dell'esercizio</b>	1.915.521,88	2.303.718,84	<b>Totale spese dell'esercizio</b>	1.748.400,65	1.205.954,19
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>			<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	167.121,23	1.097.764,65
	0,00				
<b>DISAVANZO DELL'ESERCIZIO</b>			<b>AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA</b>		
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	1.915.521,88	2.303.718,84	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	1.915.521,88	2.303.718,84

# Comune di NURECI

## Provincia di Oristano

### ***CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI***

I criteri di valutazione utilizzati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii. .

In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e mantenute in bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2018. Si sono mantenute a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2018 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto, così come previsto dal punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Si sono mantenuti a residuo attivo le somme accertate in ossequio ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi secondo il metodo ordinario applicando la modalità di calcolo della media semplice.

**LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il Dlgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente Dlgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal Dlgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata

## Comune di NURECI

Provincia di Oristano

l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (in precedenza le funzioni, ora le missioni e i programmi), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati).

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'"autorizzatorietà" del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Entrate: Analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del Dlgs 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. E' interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione. Titoli Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che,

## **Comune di NURECI**

**Provincia di Oristano**

conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

**PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE**

**Stato di accertamento e di riscossione delle entrate**

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

**Analisi della spesa**

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a "specifica destinazione", il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

**Comune di NURECI**

Provincia di Oristano

**ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE  
DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	497.501,65	523.544,13	384.358,13
di cui:			
a) parte accantonata	6.966,02	12.653,66	17.571,19
b) Parte vincolata	113.586,86	96.185,66	171.602,68
c) Parte destinata a investimenti	78.059,60	0,00	2.330,66
e) Parte disponibile (+/-) *	274,931,02	414.704,81	192.853,60

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

<b>Applicazione dell'avanzo nel 2016</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo svalutaz. crediti *</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
Spesa corrente	17.707,06			0,00	17.707,06
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	2444,10			295.000,00	297.444,10
altro			0,00	0,00	0,00
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	<b>20.151,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>295.000,00</b>	<b>315.151,16</b>

# Comune di NURECI

Provincia di Oristano

## PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2018

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				977.541,50
RISCOSSIONI	(+)	226.020,71	1.100.156,63	1.326.177,34
PAGAMENTI	(-)	140.952,10	1.065.002,09	1.205.954,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.097.764,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.097.764,65
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	118.115,14	17.508,80	135.623,94 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	165.631,90	266.149,40	431.781,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			36.418,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE (1)	(-)			380.830,25
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (2)	(=)			<b>384.358,13</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>				
<b>Parte accantonata (3)</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 (4)				16.078,28
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contezioso				0,00
Altri Accantonamenti				1.492,91
<b>Totale parte accantonata (B)</b>				<b>17.571,19</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				104.780,10
Vincoli derivanti da trasferimenti				66.822,58
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
<b>Totale parte vincolata (C)</b>				<b>171.602,68</b>
<b>Totale parte destinata agli investimenti</b>				<b>2.330,66</b>
<b>(D) Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>				<b>192.853,60</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)</b>				

## Comune di NURECI

Provincia di Oristano

### **RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI CON ANZIANITA' SUPERIORE I 5 ANNI**

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 14 del 13.03.2019 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi per i seguenti importi:

<b>VARIAZIONE RESIDUI</b>				
	iniziali all'1/01	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	373.903,96	226.020,71	118.115,14	- 29.768,11
Residui passivi	345.195,54	140.952,10	165.631,90	- 38.611,54

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	<b>Insussistenze dei residui attivi</b>	<b>Insussistenze ed economie dei residui passivi</b>
Gestione corrente non vincolata	29.768,11	10.573,63
Gestione corrente vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale vincolata	0,00	0,00
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00	28.037,91
Gestione servizi c/terzi	0,00	0,00
<b>MINORI RESIDUI</b>	<b>29.768,11</b>	<b>38.611,54</b>

I residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2018 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

L'ammontare complessivo dei residui attivi è pari ad € 135.623,94 di cui € 118.115,14 derivanti dalla gestione dei residui ed € 17.508,80 dalla gestione di competenza.

L'ammontare complessivo dei residui passivi è pari ad € 431.781,30 di cui € 165.631,90 derivanti dalla gestione dei residui ed € 266.149,40 dalla gestione di competenza.

## Comune di NURECI

Provincia di Oristano

### **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

#### **SOCIETA' PARTECIPATE**

<b>RAGIONE SOCIALE</b>	<b>FORMA GIURIDICA</b>	<b>ATTIVITA'</b>	<b>%</b>	<b>Sito internet</b>
ABBANO S.P.A	S.P.A.	RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	0,03	www.abbanoa.it

### **ALTRE INFORMAZIONI**

#### **Gestione di cassa**

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	1.097.764,65
Fondo di cassa al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	1.097.764,65

Il fondo di cassa vincolata al 31.12.2018 è pari ad € **150.699,92**, come determinato con atto del Responsabile del Servizio Finanziario n. 1 del 30.01.2019.

## Comune di NURECI

Provincia di Oristano

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				977541,50
RISCOSSIONI	(+)	226020,71	1100156,63	1226177,34
PAGAMENTI	(-)	140952,10	1065002,09	1205954,19
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1097764,65
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1097764,65
RESIDUI ATTIVI	(+)	118115,14	17508,80	135623,94
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				<i>0,00</i>
RESIDUI PASSIVI	(-)	165631,90	266149,40	431781,30
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			36418,91
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			380830,25
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A)</b>	<b>(=)</b>			<b>384358,13</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

## **Comune di NURECI**

**Provincia di Oristano**

### **Verifica obiettivi di finanza pubblica**

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016 e ha provveduto in data 25.03.2019 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

### **Tempestività pagamenti**

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel, e ha provveduto a quantificare il debito commerciale scaduto al 31.12.2018, ai sensi dell'articolo 1 co. 859 della L.145/2018, e a pubblicare, ai sensi dell'art.33 Dlgs.33/2013, i seguenti dati:

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2018: - **8,76**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza: euro **190.295,93**